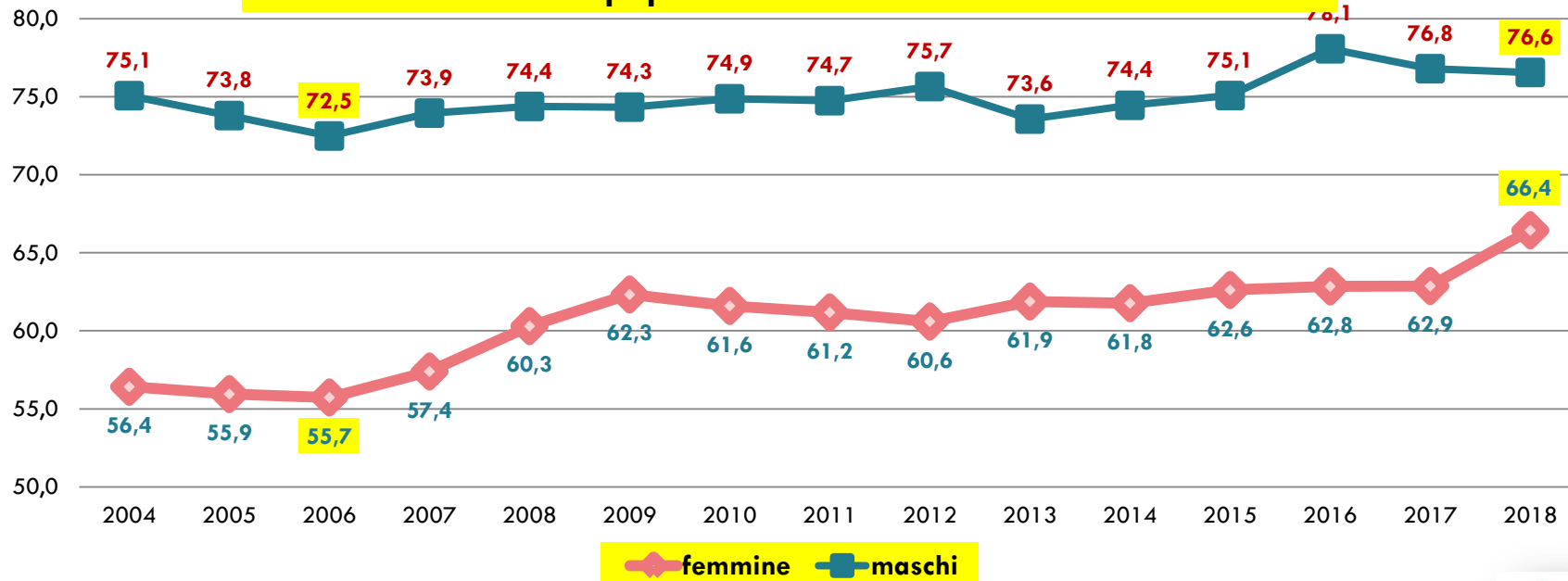


Dal 2004 al 2018 il tasso di attività per le donne in Liguria è aumentato di 10 punti percentuali, per gli uomini solo di 1,5;

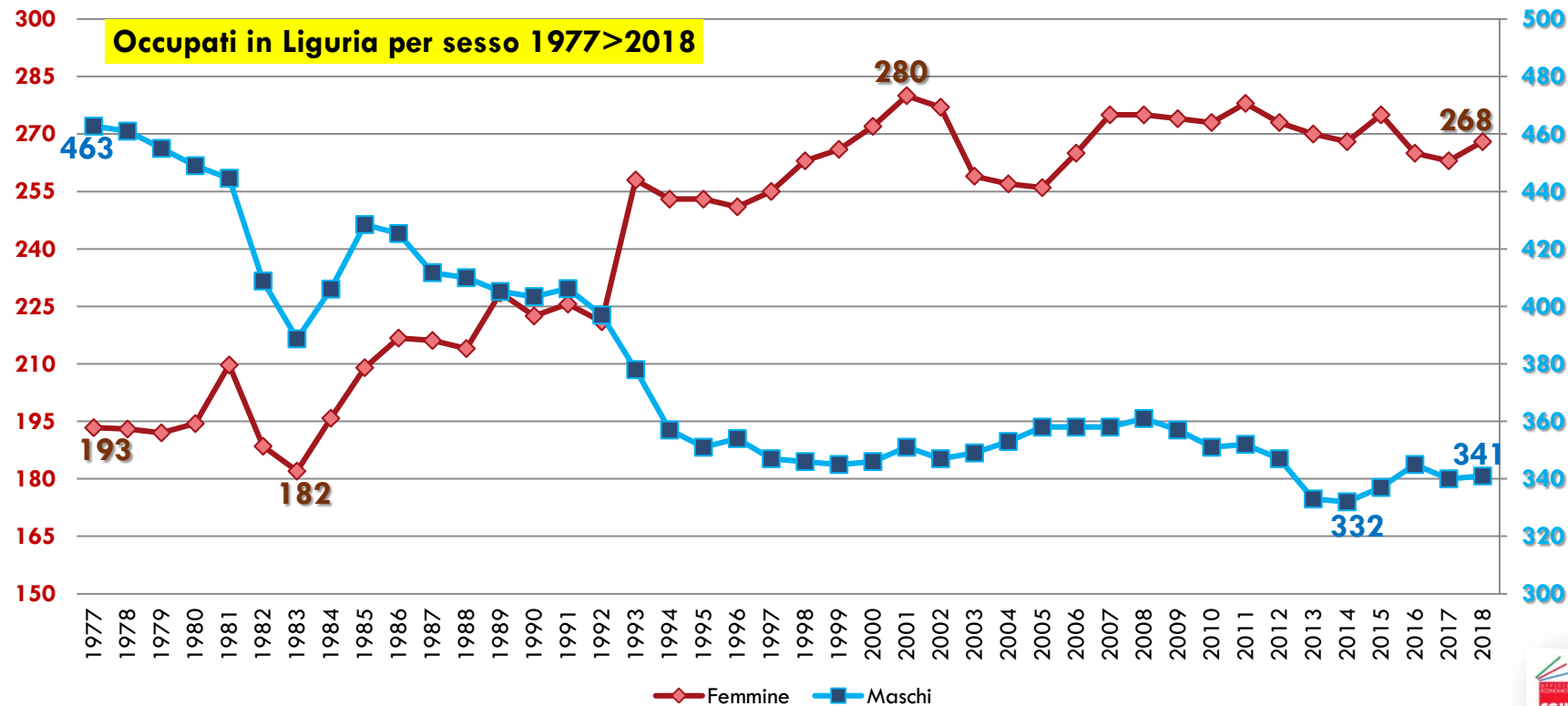
il divario tra i due sessi non è mai stato così piccolo (10,2 p.p.)

Tasso di Attività: è il rapporto tra le persone appartenenti alla forza lavoro (occupati+disoccupati) e la popolazione di 15+anni (Fonte: ISTAT)

tasso di attività della popolazione residente 15-64 anni a Genova



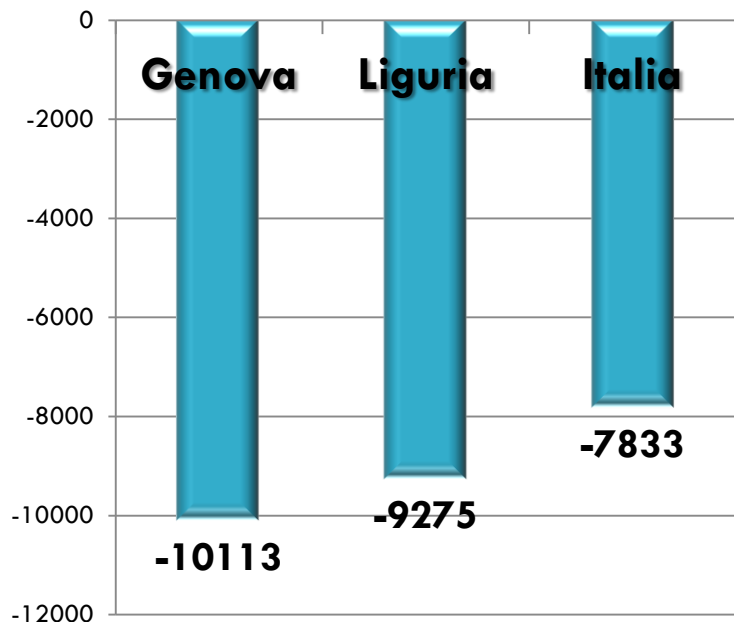
In Liguria il divario tra i sessi negli occupati si è ridotto dal 58 (1977) al **21%** (2018)



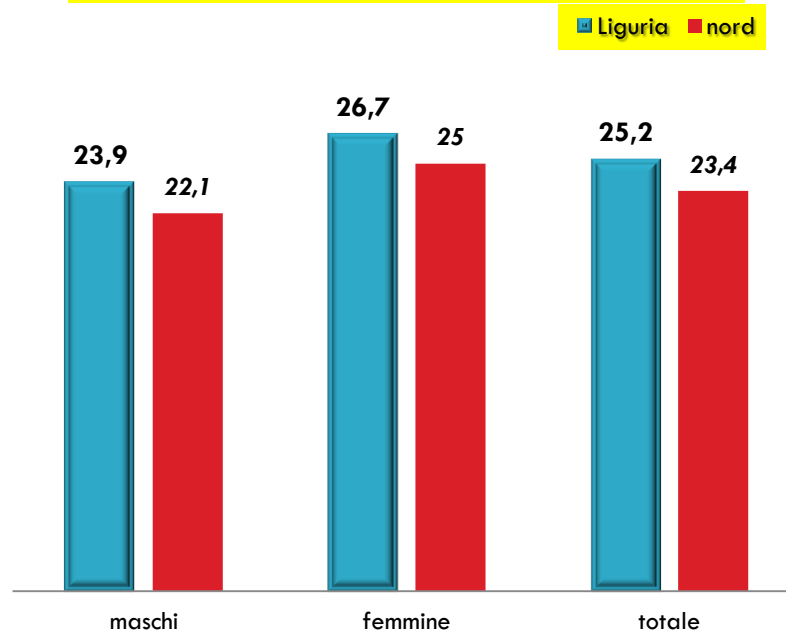
A Genova la differenza di genere nelle retribuzioni è superiore del 29% sulla media nazionale e del 9% su quella della Liguria

Laureate sì (32%), e molto più degli uomini (20%) ma sovra-istruite, meno pagate, con rapporti più instabili e con un'intensità di lavoro molto più bassa

gap retributivo di genere lavoratori dipendenti (dati in euro, anno 2018, Fonte BES)

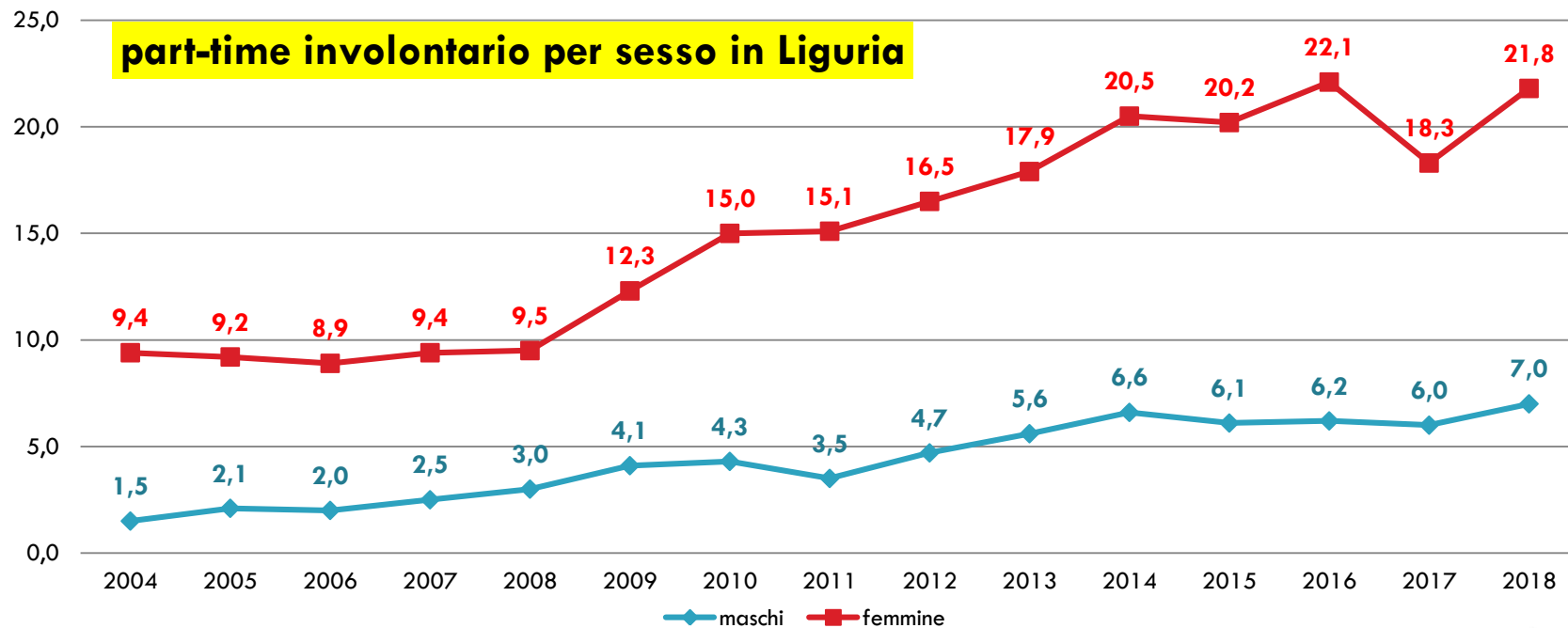


occupati sovra-istruiti in Liguria 2018 (Fonte, BES)



Le donne nel 2018 in Liguria rappresentano il 44,1% degli occupati e per il 77,2% sono **DIPENDENTI**; di queste meno della metà è tempo indeterminato, ma oltre il 90% è occupata nei servizi, il 7,6% nell'industria ed il 2,3% in agricoltura, silvicoltura e pesca; le donne in totale (dipendenti+indipendenti) sono il 47% degli occupati in agricoltura, il 17,4% dell'industria ed il 50,4% di quelli dei **SERVIZI** (il 48,2% nel commercio-alberghi-ristoranti ed il 51,4% nelle altre attività dei servizi)

Le donne rappresentano il 75,6% degli occupati part-time ma solo il 35,4% di quelli a tempo pieno



Le donne nel 2018 in Liguria hanno il livello di occupate a tempo parziale più alto d'Italia: il 37% (gli uomini solo il 9,4%) e le occupate dipendenti a termine sono il 15,7% del totale; tra il 2007 ed il 2018 sono quasi raddoppiate le occupate con oltre 55 anni (+96%), quelle over 65 sono aumentate del 60% mentre le giovani dai 15 ai 24 anni sono calate del 42%.

Le donne in Liguria sono il 44,6% del totale degli occupati ma rappresentano il 55% di tutte le persone in cerca di occupazione.

Le donne rappresentano il 75,6% degli occupati part-time ma solo il 35,4% di quelli a tempo pieno

